

Giovedì 7 novembre 1996

Roma

l'Unità pagina 21

Il progetto di prima occupazione presentato ieri

«Polis», mille posti per i più giovani

A gennaio i corsi, poi il lavoro

Presentato in Campidoglio il progetto «Polis-Prima occupazione». Offre una occasione formativa e l'impiego in lavori socialmente utili (collegati alla riqualificazione urbana) a 1615 giovani (1000 nel Lazio) iscritti alle liste di collocamento da almeno due anni, che non hanno usufruito di cassa integrazione o indennità di mobilità. Il progetto (12 mesi) è sperimentale e coinvolge 19 Comuni. Il bando entro novembre. Costo complessivo: oltre 11 miliardi.



**Piero Badaloni:
«La Regione
non è stata
neppure citata»**

Alla stesura della parte del progetto che riguarda il Comune di Roma hanno lavorato ben sette Dipartimenti: Ambiente, Cultura, Lavori Pubblici, Mobilità, Politiche educative, Politiche sociali, Territorio. La maggior parte degli interventi saranno concentrati su tre aree: Appio-Tuscolano, Ostiense-Marconi, Tiburtina. La riqualificazione urbana e ambientale coinvolgerà 370 lavoratori in formazione (50 laureati, 100 diplomati e 220 operai). Sono previste squadre per la manutenzione programmata della città e iniziative "verdi" (parchi, cortili). I lavori pubblici coinvolgeranno 126 persone (14 laureati, 39 diplomati e 73 operai) utilizzati in squadre per la manutenzione di edifici residenziali e di una scuola. La tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e archeologico si avvarrà di 203 giovani (49 laureati, 66 diplomati e 88 operai): restauro e nella manutenzione delle Ville storiche e delle aree archeologiche. Per il sostegno alle categorie sociali svantaggiate saranno impiegati 160 lavoratori (14 laureati, 123 diplomati e 23 operai): assistenza domiciliare, sostegno scolastico ecc. L'informazione e la partecipazione dei cittadini saranno realizzate utilizzando 141 persone (15 laureati, 118 diplomati e 8 operai): saranno tramite fra cittadini e circoscrizioni, sosterranno i laboratori di quartiere, la rete informagiovani. Soddisfatti i sindacati che hanno sottoscritto il protocollo di intesa per l'attuazione del progetto. Soddisfatti, ma rammaricato per non essere stato invitato alla presentazione in Campidoglio, il presidente della Regione, Piero Badaloni, che ha inviato una lettera al sindaco Rutelli stigmatizzando la mancanza («una questione di stile»).

□ Lu.B.

LUANA BENINI

Si chiama «Polis-Prima occupazione». È un progetto che consentirà a 1615 giovani (1000 a Roma) di essere impegnati in lavori socialmente utili. Non lavori qualsiasi ma collegati a un piano preciso di riqualificazione urbana, salvaguardia ambientale, valorizzazione del patrimonio artistico, assistenza agli anziani e agli handicappati, servizi di informazione per i cittadini.

È la prima volta che, utilizzando tre strumenti tradizionali in maniera coordinata, formazione professionale, lavori socialmente utili, sostegno alla creazione di nuove imprese, si offre a una delle fasce più deboli del mercato, i giovani disoccupati, una possibilità formativa finalizzata al lavoro.

Il progetto, già approvato dalla Commissione centrale per l'impiego del Ministero del lavoro, coinvolge 19 Comuni e quattro Agenzie regionali che lo scorso mese hanno sottoscritto un protocollo di intesa. Roma è il capofila. Gli altri partners sono: Amelia, Ancona, Ascoli Piceno, Assisi, Castiglione del lago, Città della Pieve, Città di Castello, Firenze, Gubbio, Loreto, Narni, Orvieto, Perugia, Pisa, Spoleto, Terni, Todi, Urbino. Comuni che faranno da battistrada nella sperimentazione di un modello di collaborazione che implica la costruzione di una rete di servizi comuni, scambio di idee e know-how su come realizzare opere e migliorare la qualità urbana, anche in vista del Giubileo. «È un progetto emblematico - ha detto il ministro del Lavoro Tiziano Treu, nel presentare l'iniziativa in Campidoglio insieme al sindaco Francesco Rutelli, all'assessore al Lavoro Sandro Pizzinato e al sottosegretario al Lavoro Sandro Pizzinato - perché interviene nei nuovi bacini di impiego, che costituiscono il futuro del lavoro, perché coinvolge un territorio omogeneo dal punto di vista socio-economico-culturale (Lazio Toscana, Umbria e Marche), perché va oltre l'esperienza passata dei lavori socialmente utili, rivolgendosi a un pubblico nuovo, in larga parte giovani, con l'obiettivo di formarli e di creare al contempo lavoro stabile». Un'occasione importante per 1615 giovani attualmente disoccupati, iscritti da almeno due anni alle liste di collocamento che non abbiano mai fruito di cassa inte-

grazione o indennità di mobilità (queste sono le condizioni per partecipare al progetto). Entro novembre uscirà il bando pubblico, a dicembre saranno selezionati i partecipanti, a gennaio-febbraio si svolgeranno le attività formative e a marzo si comincerà a lavorare. Le attività, già progettate in modo dettagliato, si concluderanno nel gennaio del '98. I giovani selezionati (692 operai e 923 impiegati di cui 684 diplomati e 239 laureati) riceveranno, come prevede il decreto per i lavori socialmente utili, 800mila lire al mese, senza versamento di contributi. Costo totale del progetto, 11 miliardi e 258.419 milioni: 7miliardi e 752 milioni arriveranno dal Fondo nazionale per l'occupazione, mentre le amministrazioni comunali metteranno le somme necessarie per coprire gli oneri assicurativi e il costo degli strumenti di lavoro. Per quanto riguarda Roma, la spesa messa in bilancio per il '96-'97 è di 3 miliardi, 169 milioni e 500mila lire (1 miliardo, 215 milioni e 500mila lire per il '96, 1 miliardo e 954 milioni per il '97).

«Le Agenzie regionali per l'impiego - ha spiegato Del Fattore - cureranno la selezione dei partecipanti, si occuperanno del monitoraggio delle attività durante il loro svolgimento e della valutazione finale. Forniranno infine le loro competenze per la creazione di nuove imprese, cooperative, società miste, che alla fine dell'itinerario formativo possono offrire uno sbocco professionale permanente e regolare. La formazione sarà curata dal Popri. I giovani lavoreranno in gruppi misti formati da tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione delle opere e dei servizi progettati, in modo da prefigurare, fin dall'inizio, tutta una serie di strutture d'impresa».

«Il progetto - ha detto Pizzinato - fa compiere un salto di qualità ai lavori socialmente utili. È ancora aperto il problema previdenziale, ma, fatta la Finanziaria, nel momento in cui si elaborerà una nuova legge quadro sulla materia, si affronterà anche questo problema. Intanto, il finanziamento è assicurato, se occorre, metteremo la fiducia sul decreto». Ed ha aggiunto: «L'obiettivo del governo è passare, nel '98, dagli attuali 100mila giovani impegnati nei lavori socialmente utili, a 200mila».

Rapina un negozio I passanti lo bloccano

Stavolta gli è andata davvero male: aveva appena rapinato un negozio di alimentari a via Alessandro della Seta, all'Anagnina, e pensava di avercela fatta, ma un gruppo di passanti l'ha bloccato e messo direttamente nelle mani degli agenti del commissariato Tuscolano. Giuseppe Di Dio Busà, 39 anni è stato arrestato per rapina, così come uno dei due complici, Filippo Brunetti, 29 anni, che hanno svaligiato la cassa del commerciante. Adesso la polizia sta cercando il terzo rapinatore, mentre parte del bottino è stata restituita al commerciante. È tornata al proprietario anch'ella Fiat Croma rubata dai malviventi e utilizzata per arrivare davanti al negozio. I tre erano entrati nell'alimentari di Antonio Bellucci e minacciandolo con una pistola giocattolo si erano fatti consegnare l'incasso, circa un milione. Poi sono fuggiti, ma dei passanti che si sono accorti di quanto stava avvenendo sono riusciti a fermarne uno.



I pittori in piazza Navona. A sinistra Tiziano Treu

Piazza Navona, pittori «sospesi»

Il Comune: basta litigi, rivedremo i permessi

Quest'anno ritrattisti e pittori di piazza Navona dovranno fare i bagagli un mese prima del solito. Il consiglio della prima circoscrizione, infatti, ha deciso di non concedere la solita proroga, in attesa del prossimo bando di concessione del suolo pubblico. Una pausa, giusto il tempo necessario per mettere a punto un nuovo regolamento in grado di metter fine alla lunga querelle che accompagna da anni la sorte degli artisti di stanza in una delle più belle piazze romane.

La vicenda, dicevamo, si trascina da tempo ed è legata agli spazi a disposizione degli artisti: insufficienti rispetto al numero di pittori e ritrattisti che da tempo fanno un tutt'uno con la piazza. Un particolare, questo, di non poco conto, tanto che in passato abusivi e autorizzati sono arrivati alle mani facendo scattare l'emergenza di ordine pubblico. La prima circoscrizione, dal canto suo, ormai da anni

indica un bando di concessione che autorizza gli artisti a sostare negli appositi spazi per circa dieci mesi, dato che dalla prima domenica di dicembre fino al 7 gennaio la piazza si veste di luci e colori - in occasione delle feste natalizie -, con scadenza al 31 ottobre. La proroga scatta, dunque, per il periodo di tempo che intercorre prima della festa, un mese circa. Quest'anno però la circoscrizione «ha determinato di non prorogare le concessioni di occupazione del suolo pubblico» e per evitare reclami, controversie e minacce tra le associazioni - memori dei trascorsi tafferugi - annuncia che «oltre ad omettere qualsiasi proroga provvederà a studiare la predisposizione di criteri per l'affidamento delle concessioni, tali da consentire (nei limiti delle possibilità di questa circoscrizione), il tranquillo espletamento delle attività a coloro che ne risulteranno affidatari». Che detto in al-

tri termini vuol dire: niente pittori a novembre. Sulla questione in passato è intervenuto anche l'assessorato alle politiche economiche e produttive, guidato da Claudio Minelli, che insieme al consiglio circoscrizionale aveva stilato un nuovo regolamento per la concessione. In sostanza si è cercato di aumentare gli spazi da destinare a pittori e ritrattisti, introducendo, inoltre, la nuova norma per cui chi, tra i concessionari, non occupa il posto entro 30 giorni ne perde ogni diritto a tutto vantaggio del primo della graduatoria rimasto senza autorizzazione. «Questo perché - spiegano all'assessorato - i posti a disposizione erano di meno rispetto agli artisti che per anni hanno occupato il suolo pubblico a piazza Navona. Il clima si è fatto più teso quando coloro che si erano aggiudicati il permesso poi nei fatti non occupavano gli spazi, tanto che circa 30 restavano inutilizzati».

Indiano ucciso Si è costituito presunto omicida

Si è costituito ieri sera negli uffici della squadra mobile il presunto assassino di Singh Balwinder, l'indiano trovato morto strangolato la sera del 23 ottobre scorso nel suo appartamento in via Trasone. Si tratta del cognato della vittima, Singh Dhanbad, di 35 anni, che era ricercato per il reato di omicidio volontario. L'uomo, in presenza del suo legale, l'avvocato Emilio Capuano, si è rifiutato di fare dichiarazioni. Ora si trova nel carcere di Regina Coeli. Pochi giorni fa gli investigatori della squadra mobile, avevano arrestato la moglie della vittima, Pawanjeet Pawanjeet quale presunta mandante dell'assassino. Non voleva che la loro bimba di sei anni venisse affidata al marito.

Gambe tra le lame di una mietitrebbia Grave agricoltore

Un agricoltore di Roccasecca (Frosinone), di 41 anni, ha avuto le gambe maciullate dagli ingranaggi di una mietitrebbia in azione in un campo di granoturco. L'uomo ha cercato di gettare alcune pannocchie all'interno della macchina, ma una lama gli ha agganciato i pantaloni trascinandolo negli ingranaggi. Sull'fortunio indiano i carabinieri di Pontecorvo.

Manifesti e insulti contro la Capponi e Bentivegna

Il consigliere capitolino Enzo Foschi (Pds) ha chiesto al Comune di rimuovere immediatamente i «vergognosi manifesti» di insulti contro Carla Capponi e Rosario Bentivegna, medaglie d'oro della Resistenza, apparsi ieri mattina sui muri dei palazzi nella zona di viale Marconi. I manifesti, ha denunciato Foschi, riproducono da un lato Salvo d'Acquisto, esaltandone il sacrificio per salvare un gruppo di italiani dalla fucilazione, dall'altro Capponi e Bentivegna accusati di rappresentare «un fulgido esempio di vigliaccheria» per non essersi consegnati ai nazisti dopo l'attentato di via Rasella. I manifesti, afferma Foschi, sono firmati dai circoli Marconi, Eur e Casalpalocco di «Azione Giovane», l'organizzazione giovanile di An che ha sostituito il Fronte della Gioventù e rivelano, quindi, quale sia la reale politica della destra con la quale, sostiene, «si può discutere solo codice penale alla mano».

Massimo D'Alema e Felipe Gonzalez sabato al Palafiera

Massimo D'Alema, Felipe Gonzalez e Manuel Tomé al Palafiera per parlare di pace, sviluppo, cooperazione e solidarietà. «Un mondo nuovo» è il titolo della manifestazione, promossa dai gruppi di Sinistra democratica - Ulivo di Camera e Senato, che avrà inizio alle 17.30 di dopodomani nei locali della Fiera di Roma, in via dell'Arcadia, 40. Numerosi gli interventi previsti, introdotti da un saluto del sindaco Francesco Rutelli. Presiede il presidente della lusa, Nicola Zingaretti.

ATTORI DOPPIATORI RIUNITI

CORSO DI

DOPPIAGGIO

Attraverso la tecnica del doppiaggio è possibile acquisire una notevole padronanza del linguaggio verbale, requisito fondamentale per il nuovo settore strategico di oggi: la comunicazione.

L'ADR (Attori Doppiatori Riuniti) organizza un nuovo ciclo suddiviso in 14 lezioni pratiche in sala di doppiaggio di 3 ore ciascuna, 2 volte a settimana e prevede la partecipazione di massimo dieci persone per permettere a tutti di esercitarsi in sala già dalla prima lezione.

Il corso è aperto a tutti, aspiranti professionisti, semplici appassionati desiderosi di soddisfare una curiosità o di verificare le proprie attitudini offrendo altissima professionalità artistica e tecnica a costi estremamente ridotti.

Didattica: impostazione della voce, timbro, intonazione controllo dell'emotività, ritmo, respirazione, recitazione. I docenti sono attori doppiatori professionisti

Tutti i corsi si terranno nelle sale di doppiaggio degli studi di TITANIA di Roma Via Prospero Santacroce 131/c

Tel. 06/6628731

Siamo a pag. 817 di Televideo su TELEROMA 56

ALCUNE NOSTRE

TARIFFE

- AUTOFUNEBRE MERCEDES
- CASSA DI LARICE DI 1ª SCELTA COMPLETA DI ACCESSORI
- CASSA DI ZINCO INTERNA DI SPESSORE REGOLAMENTARE
- 4 PERSONE PER PORTO FERRETRO A SPALLA
- DISBRIGO PRATICHE ANAGRAFICHE E CIMITERIALI

LIRE

1.800.000

TIPO ECONOMICO

DA L. 800.000

A L. 1.300.000

AGENZIA
VERANO
ROMA - PIAZZA RAGUSA, 39

TEL. 701.29.26